

## Lombardia sempre più in alto con il distretto aerospaziale

**Pubblicato:** Venerdì 8 Aprile 2011



**Sospesi nel cielo di Milano.** Poteva esserci una sede migliore per la seconda convention del **Distretto Aerospaziale Lombardo** se non il 31esimo piano del Pirellone? La sede lombarda – o meglio, la ex sede che ha lasciato quasi del tutto il posto al nuovo Palazzo Lombardia – ha accolto oggi i vertici del distretto e della Regione, oltre a vari esponenti del mondo imprenditoriale. L'occasione è stata appunto il "secondo compleanno" di questa realtà nata a inizio 2009 (la storia del distretto tappa per tappa).

«Siamo nati come un "distretto di fatto" – ha esordito il presidente **Giuseppe Orsi** -, ma oggi siamo un distretto "dei fatti e nei fatti"».

Arrivato a quota **15mila addetti**, il sistema conta oggi ben **185 imprese** (AgustaWestland (VA), Alenia Aermacchi (VA), Aerea (MI), Carlo Gavazzi Space (MI), Gemelli (MI), Secondo Mona (VA), Selex Galileo (MI), Spaziosystem (VA) e l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese).



Una realtà che nel 2010, sul solo territorio lombardo, ha generato un valore di **quattro miliardi di euro di fatturato** stimato e dato vita al 38% dell'export nazionale del settore. «In questi due anni abbiamo coinvolto le imprese e raccolto consenso attorno all'idea del distretto. Abbiamo creato le basi per la **costituzione di un network** e iniziato un'attività di animazione territoriale. E lo scorso dicembre, con la sigla dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) abbiamo visto la realizzazione nei fatti della volontà espressa un anno fa dal Presidente Roberto Formigoni di riconoscere un "**distretto tecnologico**" e di dotare il sistema delle imprese degli strumenti e dei **fondi per poter sviluppare progettualità importanti**».

Strumenti che passano anche, e soprattutto, attraverso la **formazione delle risorse umane e la ricerca**.

Proprio sulla formazione il distretto ha concentrato in questi due anni gran parte dei suoi sforzi. E lo ha fatto su tre livelli diversi: incentivare l'iscrizione alle **scuole tecniche** dopo le medie e migliorare l'offerta formativa; creare un **master ad hoc** all'Università di Castellanza Carlo Cattaneo; promuovere la formazione dei **dipendenti nelle imprese**.

Una visione proiettata quindi nel futuro, che guarda più in là delle "reti di impresa" e che vuole diventare a sua volta generatore di network di **grandi, medie, ma anche piccole imprese**. Una caratteristica, questa delle piccole dimensioni delle realtà coinvolte (130 imprese hanno meno di 50 addetti), che hanno ricordato con orgoglio sia il vicepresidente lombardo **Andrea Gibelli** e l'assessore ai Trasporti **Raffaele Cattaneo** che il rappresentante di Unioncamere Lombardia (nonchè presidente della Camera di Commercio varesina) **Bruno Amoroso**.



Ma due anni, seppur di successo, non sono altro che l'inizio. Lo sanno bene tutte le persone riunite al Belvedere del Pirellone. «Stiamo puntando le nostre energie sull'**internazionalizzazione** – ha spiegato Orsi -. In questo cammino ci piacerebbe non essere soli, ma **poter contare davvero sul sostegno delle istituzioni** come accade nel resto d'Europa. Fino ad oggi il sostegno di Regione Lombardia non è mancato. Abbiamo bisogno anche di voi per crescere e posso assicurare che tutto quello che verrà designato per il distretto sarà ben impiegato e ripagato».

Sostegno che, fra le prime cose, si traduce secondo il presidente lombardo **Roberto Formigoni** in «risorse e aiuti per la **ricerca e lo sviluppo**. Sono questi i punti di froza del nostro territorio e noi siamo quelli che investono di più in Italia. Sappiamo però che **ci sono concorrenti in Europa in posizioni migliori** della nostra. Ma i distretti e le imprese all'estero posso contare di più sui loro paesi che investono proprio nelle regioni più sviluppate. In talia invece in passato si è fatta confusione fra investimenti in ricerca e occupazione. Credo invece che le **risorse per la ricerca vadano concentrate dove c'è un terreno più attrezzato per ricevere questi investimenti**».

Una stoccata, non troppo velata, quella del governatore che ha comunque riconfermato l'impegno preso a gennaio 2010 per costruire «un contesto sempre più dinamico con **cerchi virtuosi che generino competitività**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it